



Regione Lazio

Direzione Regionale Agricoltura

Area Gestione Sostenibile delle Risorse e Governo del
Territorio a Vocazione Agricola

Guido Bronchini

Agricoltura biologica

Riferimenti normativi regionali

Legge Regionale n. 21/98:
Norme per l'agricoltura biologica

D.G.R. n. 158/98:
*Istituzione e gestione dell'Albo degli
operatori dell'agricoltura biologica*

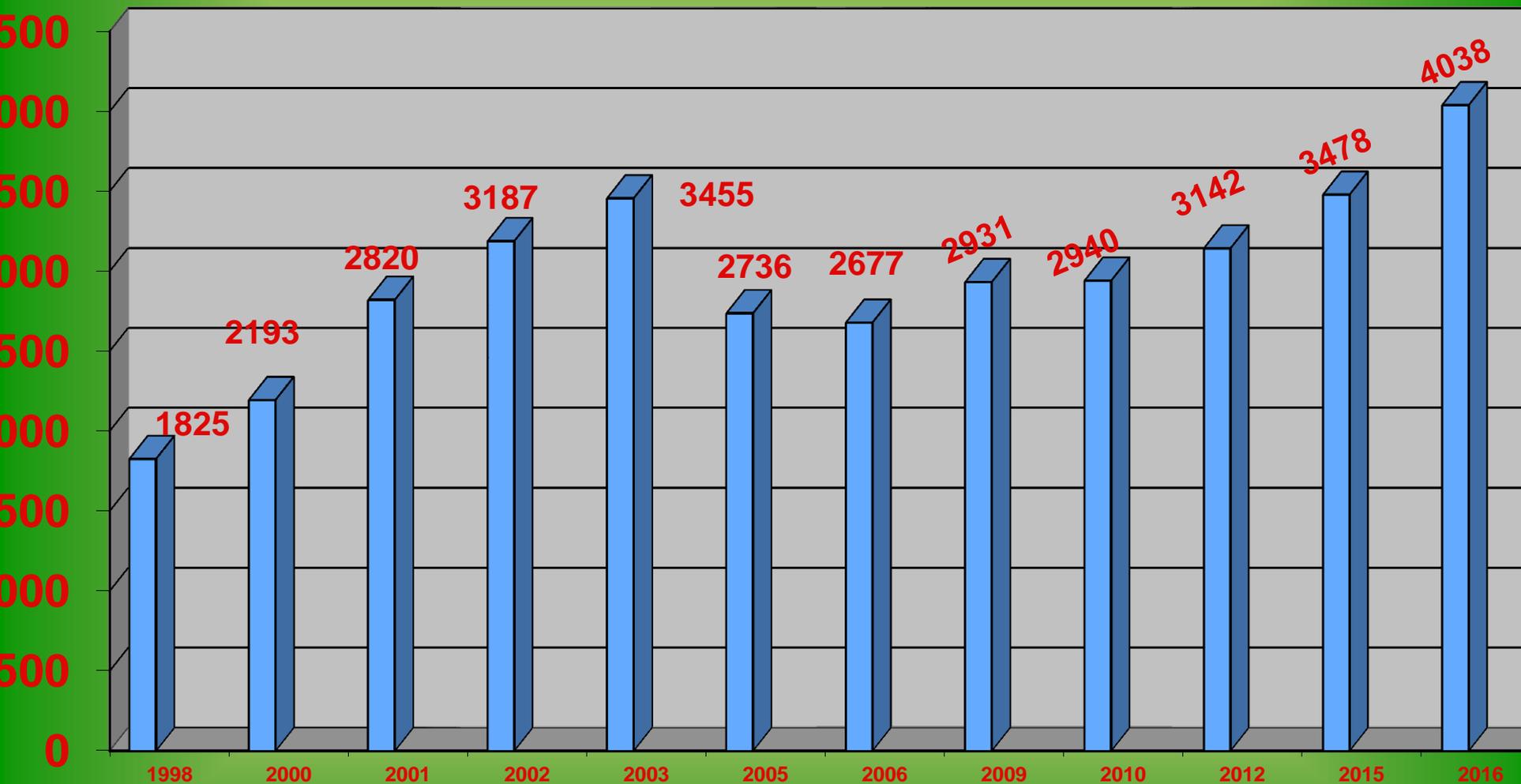
D.G.R 158/98 - Istituzione e gestione dell'Albo degli Operatori dell'Agricoltura biologica:

- *aziende in conversione;*
- *aziende miste;*
- *aziende biologiche;*
- *Preparatori;*
- *Raccoglitori prodotti spontanei.*

Gestione informatica degli operatori BIO

- dal 1998 al 2012 attraverso il Sistema Informativo regionale «Bio2003»
- dal 2012 attraverso il Sistema Informativo Biologico (SIB) istituito con Decreto Ministeriale n. 2049 del 1 febbraio 2012

Operatori biologici regionali (evoluzione dal 1998 al 2016)

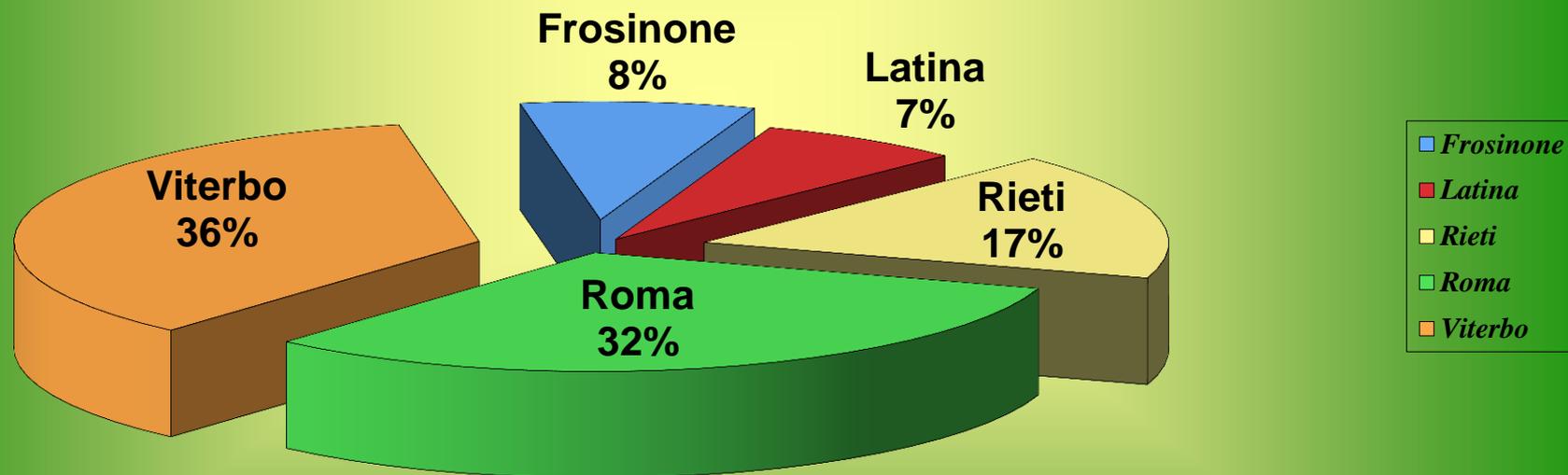


Nella Regione Lazio

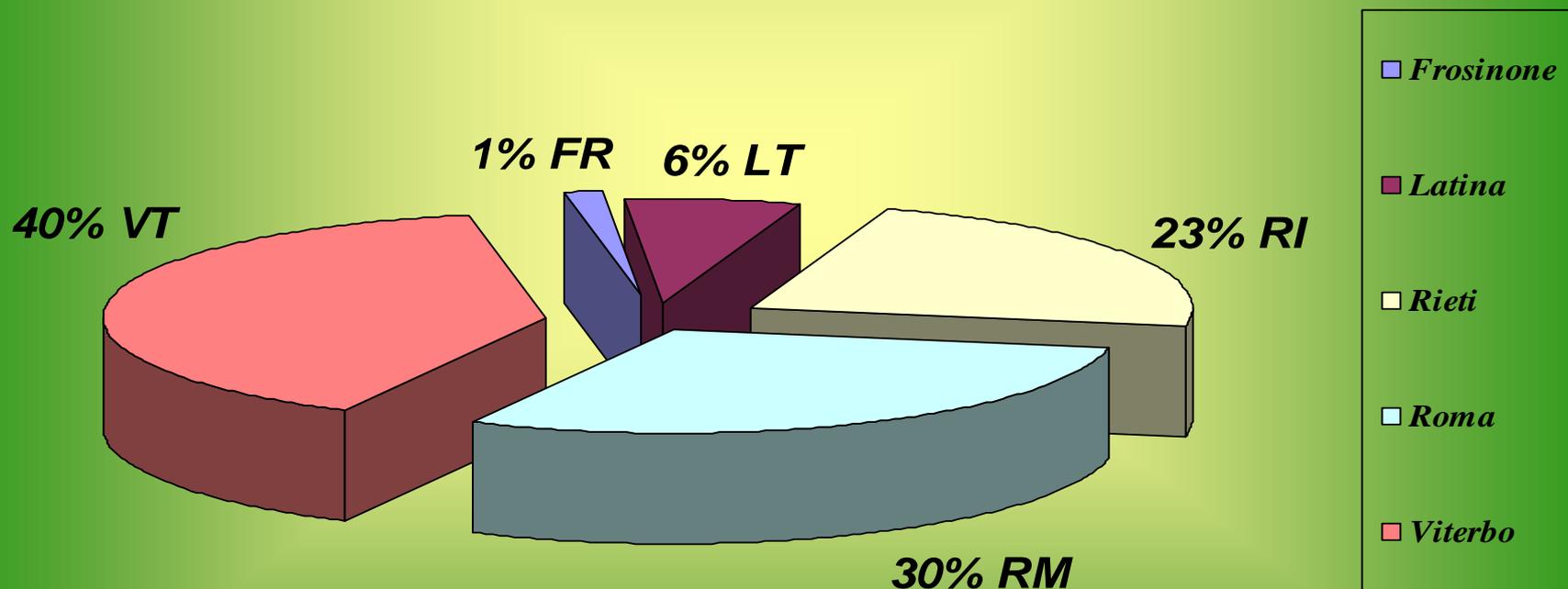
111.000 ettari di superficie bio

19% della S.A.U. regionale

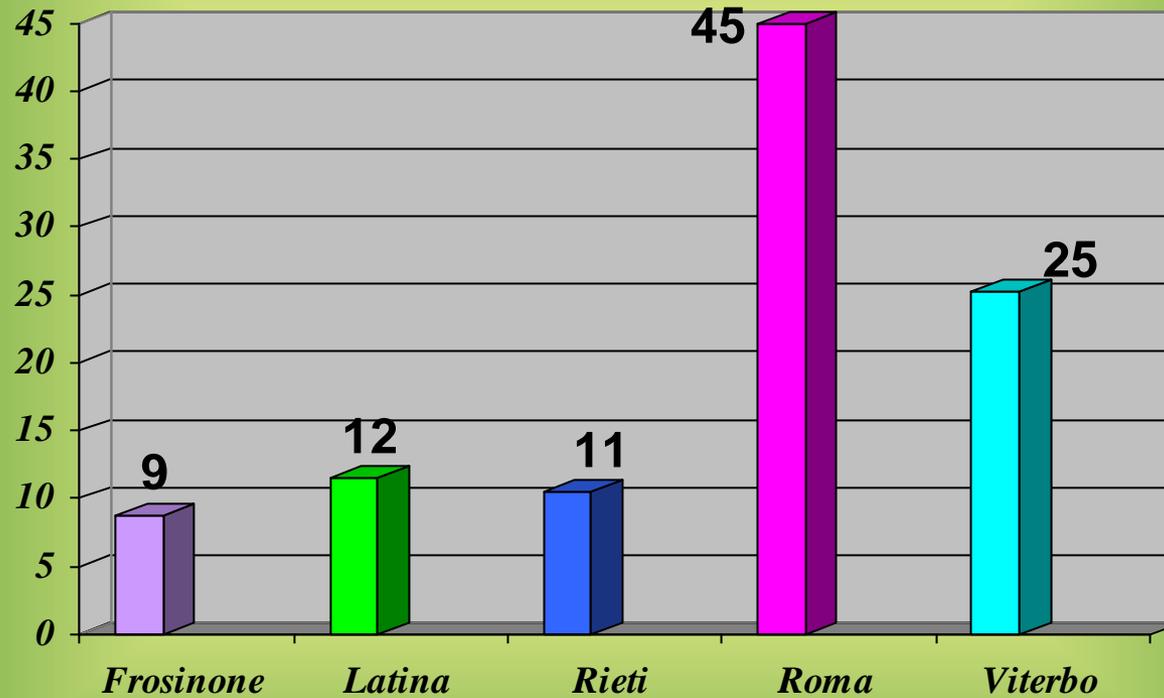
% Aziende biologiche per provincia



Superficie Agricola Utilizzata biologica distinta per provincia



Superficie media Aziende biologiche (ettari)



PUNTI CRITICI DEL SISTEMA BIOLOGICO:

- Sostenere il settore
 - Semplificazione normativa
 - Maggiore chiarezza negli impegni sottoscritti

- maggiore e più chiara informazione per il consumatore che consenta un acquisto consapevole (confusione tra biologico, naturale, integrato, etc.)

- Migliorare i canali di commercializzazione

Sostegno al settore

Reg. CEE n.2078/92 (del 30 giugno 1992)



Programma Regionale Agroambientale (PRA)

Misura A3 “agricoltura biologica attivata dal 1993”

Reg. (CE) n.1257/99 (del 17 maggio 1999)



Piano di Sviluppo Rurale (PSR)

Periodo programmatico 2000/2006

MISURA III.1 - "MISURE AGROAMBIENTALI"

Azione F2 "Agricoltura Biologica"

Reg. (CE) n.1698/2007



Programma di Sviluppo Rurale (PSR)

Periodo programmatico 2007/2013

MISURA 214 - "MISURE AGROAMBIENTALI"

Azione 214.2 "Agricoltura Biologica"

Reg. (UE) n.1305/2013 (art. 29)



Programma di Sviluppo Rurale (PSR)

Periodo programmatico 2014/2020

MISURA 11 - “Agricoltura Biologica”

Sottomisura 11.1 – pagamento al fine di adottare pratiche biologiche

Sottomisura 11.2 – pagamento al fine di mantenere pratiche biologiche

Attivata nel 2015 – bando a condizione

MISURA 11 - “Agricoltura Biologica”

Condizioni di ammissibilità

- Aderire al **metodo di produzione biologico** conformemente a quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 834/2007 e dal Reg. (CE) n. 889/2008.
- Costituire o aggiornare il **fascicolo unico aziendale**
- Avere una **superficie minima** da destinare all'impegno, da intendersi come superficie effettivamente coltivata (SAU), **uguale o superiore a 1 ha.**

NB: Informatizzazione della notifica di attività con metodo biologico

I soggetti beneficiari che aderiscono con la domanda sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti in materia di **informatizzazione della notifica di attività di produzione biologica** ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2049 del 1 febbraio 2012 e s.m.i.

MISURA 11 - "Agricoltura Biologica"

Impegni

- Garantire, su tutta la superficie agricola aziendale, la conformità al metodo di produzione biologica come stabilito dal Reg. CE n. 834/07 e s.m.i., con la possibilità di escludere le produzioni zootecniche
- Utilizzare solo prodotti fitosanitari previsti nell'All. II del Reg. CE 889/2008 e s.m.i.
- Utilizzare solo concimi, ammendanti e nutrienti previsti nell'All. I del Reg. CE 889/2008 e s.m.i.
- Compilare i registri aziendali previsti dal sistema di certificazione delle produzioni biologiche (art. 72 del Reg. CE 889/2008 e s.m.i.)

La durata dell'impegno è pari a 5 anni

NB:

- Superfici foraggere avvicendate e permanenti

- Sono eleggibili a premio solo nel caso in cui l'azienda disponga di bestiame aziendale e a condizione che il rapporto UBA aziendali/superficie aziendale sia almeno pari a 0,3 UBA/Ha.
- Il calcolo del rapporto UBA/superficie aziendale viene effettuato tenendo conto delle UBA totali presenti in azienda risultante dalla BDN, rapportate all'intera superficie aziendale richiesta.

- Per l'accesso alla sottomisura 11.1 «Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica»

- Non avere terminato il periodo di conversione al metodo di produzione biologico per nessuna delle superfici agricole presenti in azienda
- Non avere assunto un analogo impegno agro-ambientale, inerente l'applicazione del metodo di produzione biologico

GRUPPI DI COLTURA

PRS LAZIO 2014 - 2020 MISURA 11				PRS LAZIO 2007 - 2013 MISURA 214			
	COLTURE	SOTTOMISURA 11.1 livelli di aiuto €/ha	SOTTOMISURA 11.2 livelli di aiuto €/ha		COLTURE	SOTTOMISURA 214.2.b livelli di aiuto €/ha	SOTTOMISURA 214.2.a livelli di aiuto €/ha
GRUPPO A1	Cereali, Oleaginose, Piante proteiche	180,00	160,00	GRUPPO A	Cereali Semi oleosi Piante proteiche Foraggere Piante oleifere	165,00	150,00
GRUPPO A2	Foraggere	150,00	140,00	-	-	-	-
GRUPPO B	Cereali (mais) Colture industriali Piante officinali	330,00	270,00	GRUPPO B	Cereali (mais) Colture industriali Foraggere avvicendate con zootenia biologica Piante officinali ed aromatiche	330,00	300,00
GRUPPO C	Ortive in pieno campo e protette Piccoli frutti	600,00	500,00	GRUPPO C	Ortive in pieno campo e protette Piccoli frutti	600,00	550,00
GRUPPO D	Actinidia, Olivo, Albicocco, Ciliegio	390,00	330,00	GRUPPO D	Actinidia, Olivo, Albicocco, Ciliegio	390,00	355,00
GRUPPO E	Nocciolo, Vite da tavolo e da vino, Pesco, Susino, Melo, Pero, Agrumi	800,00	670,00	GRUPPO E	Nocciolo, Vite da tavolo e da vino, Pesco, Susino, Melo, Pero, Agrumi	770,00	695,00
GRUPPO F	Castagno da frutto Noce da frutto	320,00	270,00	GRUPPO F	Castagno da frutto Noce da frutto	320,00	290,00

MISURA 11 - “Agricoltura Biologica”

Combinazione degli aiuti

Il sostegno è cumulabile sulla stessa superficie con le seguenti tipologie di operazione della **Misura 10**:

- 10.1.1 «Inerbimento degli impianti arborei».
- 10.1.8 «Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale» (non attivata nel 2016).
- 10.1.9 «Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale».
- Misura 13 “Pagamenti per indennità in zone svantaggiate”**
- Misura 14 “Benessere degli animali”**.

Criteria di selezione

- Aziende ricadenti in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE;
- Aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree naturali Protette;
- Aziende ricadenti in aree interessate dalla Direttiva alluvioni (direttiva 2007/60/CE).
- Aziende che praticano la zootecnia biologica.
- Aziende che partecipano ad una filiera organizzata
- Aziende che partecipano ad un approccio integrato-collettivo

NOVITA' INTRODOTTE DALLA MISURA 11 (semplificazione)

Impegni

P.S.R. 2007-2013 Mis. 214.2

TECNICO AZIENDALE

ANALISI DEL TERRENO

P.S.R. 2014-2020, Mis. 11

TECNICO AZIENDALE

ANALISI DEL TERRENO

L'assoggettamento di tutta la superficie aziendale, è un impegno che, se non rispettato, comporta una penalità graduata e non più la decadenza totale

Documentazione

1- M.U.D.

2- ALLEGATO 5

3- PLANIMETRIA AZIENDALE

4- MODELLO IMPEGNO TECNICO

5- NOTIFICA BIO

1- M.U.D.

VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLA MISURA ART. 62 DEL REG. UE N. 1305/2013

Programmazione SR 2014-2020 - articolo 62 reg. 1305/2013:

«Gli Stati membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che si intendono attuare siano **verificabili e controllabili**

Principali carenze per le Misure a Superficie:

- *Impegni: identificazione di ogni singolo impegno e valutazione accurata delle modalità di controllo distinguendo tra quelle amministrative ed in loco*
- *Classificare chiaramente le condizioni di ammissibilità: distinguere le condizioni di accesso da quelle con sanzioni graduabili (impegni)*

Fase 1

- Descrizione della tipologia di operazione della Misura

Fase 2

- Descrizione di «Impegni», «Criteri di ammissibilità e di selezione» ed «altri Obblighi» (ICO)
- Descrizione degli Elementi di Controllo degli ICO (EC)
- Valutazione della tipologia di operazione ed invio della proposta di validazione all' OP

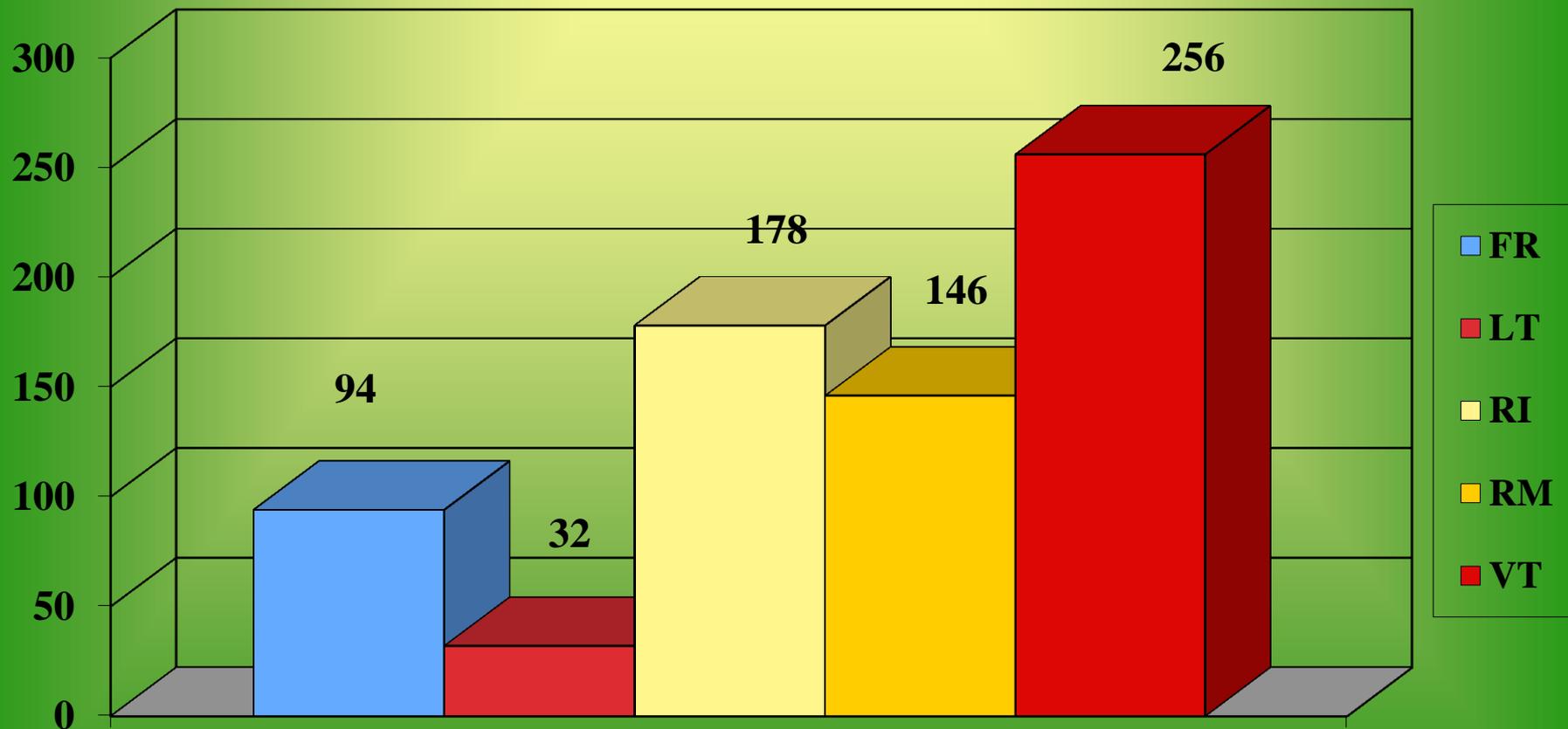
Fase 3

- Valutazione da parte dell' OP della tipologia di operazione, dei relativi ICO ed EC associati
- Giudizio di verificabilità e controllabilità da parte dell' OP: validazione o richiesta di revisione della tipologia di operazione

Reg UE 1305/13

Mis 11

N° domande presentate anno 2015

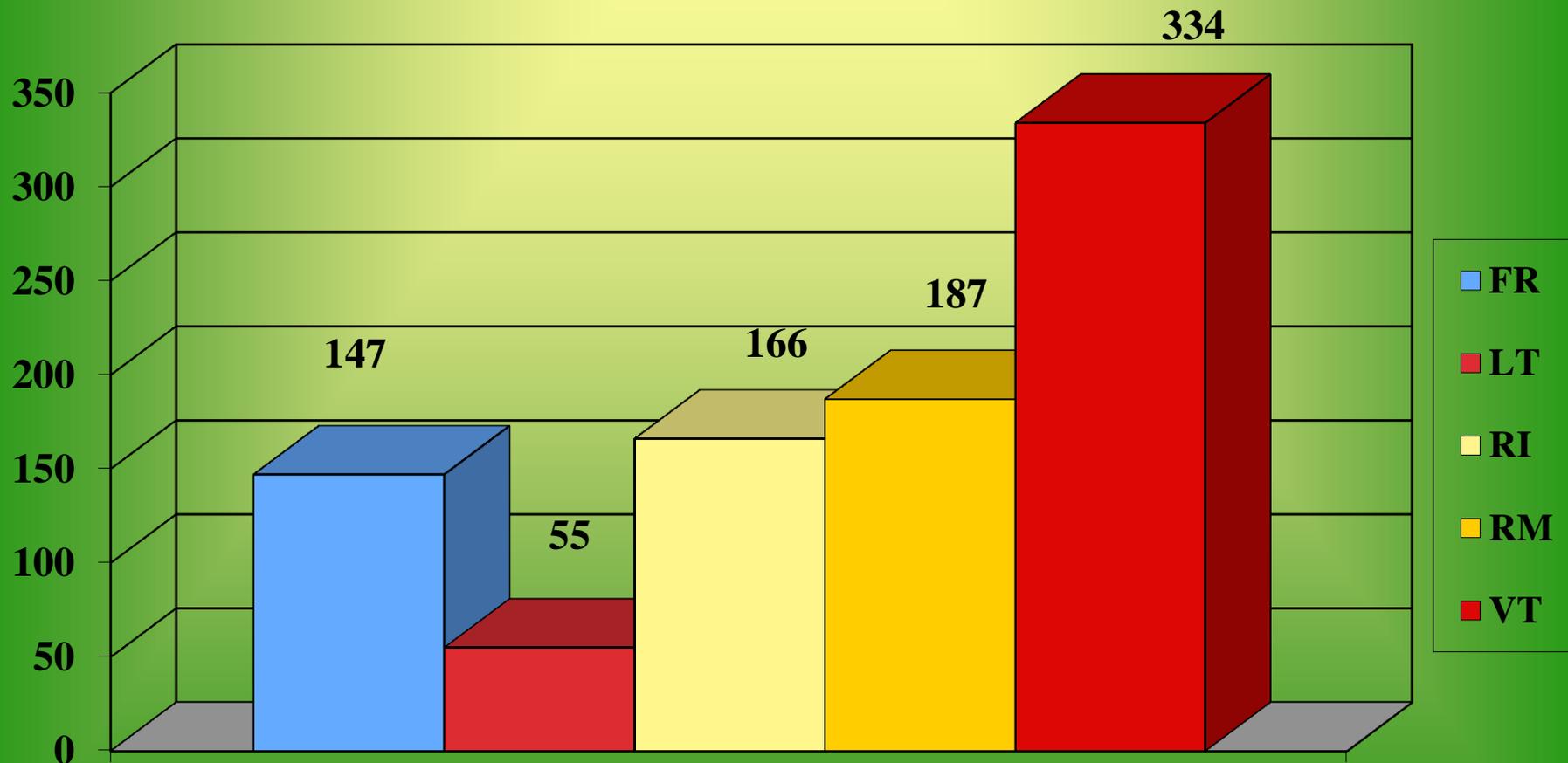


Totale 706 domande per un importo richiesto di 1,8 ML euro

Reg UE 1305/13

Mis 11

N° domande presentate anno 2016



Totale 850 domande per un importo richiesto di 4,7 ML euro

Comunicazione e principali iniziative

- partecipazione a fiere (sana, biofiera, etc)
- distributori bio nelle scuole e negli uffici pubblici
- prodotti bio nelle mense scolastiche di Roma (accordo tra Comune e Regione Lazio)
- incontri tematici presso le scuole elementari e medie
- piattaforma distribuzione prodotti bio presso il car (centro agroalimentare romano)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DEL BIOLOGICO

(Promosso dal MiPAF di concerto con tutta la filiera bio
approvato in Conferenza Stato – Regioni nel marzo 2016)

10 Azioni riconducibili a 4 assi principali :

- Politiche di sviluppo
- Semplificazione
- Controlli e vigilanza
- Innovazione e ricerca

Regione Lazio

Direzione Regionale Agricoltura

Area Gestione Sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione Agricola

Grazie dell'attenzione!

Guido Bronchini

e-mail: gbronchini@regione.lazio.it